



CODICE ETICO
AGRICOLTORI VERONA SERVIZI SRL
Ai sensi del D.Lgs. n. 231/01

All.1 del MOG Rev.0
del 21/01/2014

INDICE

Indice.....	1
Premessa.....	2
A -Obiettivi.....	2
B - Adozione.....	2
C - Diffusione.....	3
D - Aggiornamento.....	3
PARTE I: Regole di comportamento.....	4
Sezione I: Rapporti con gli interlocutori.....	4
1.1 Rapporti con Confagricoltura Verona.....	4
1.2 Rapporti con gli utenti.....	4
1.3 Sistema Privacy.....	4
1.4 Con i Fornitori.....	5
Sezione II: Rapporti con i collaboratori.....	5
2.1 Lavoro.....	5
PARTE II: Modalità di attuazione.....	6
3.1 Prevenzione.....	6
3.2 Controlli.....	6
3.3 Sanzioni.....	6



CODICE ETICO
AGRICOLTORI VERONA SERVIZI SRL
Ai sensi del D.Lgs. n. 231/01

All.1 del MOG Rev.0
del 21/01/2014

PREMESSA

A - OBIETTIVI

Agricoltori Verona Servizi Srl si propone i seguenti obiettivi:

la prestazione dei servizi necessari per l'esercizio dell'attività di assistenza fiscale, svolta anche dal C.A.F. , a norma dell'art. 11 del Decreto del Ministero delle Finanze n. 164 del 31 maggio 1999 e dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2001, nonché l'attività volta ad organizzare e far funzionare tutti quei servizi che possono agevolare i compiti dei clienti imprenditori o comunque siano nel loro interesse.

In particolare può:

1. tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili obbligatorie ai fini delle imposte sui redditi e dell'Iva;
2. elaborare e predisporre le dichiarazioni tributarie, nonché curare gli ulteriori adempimenti;
3. redigere le scritture contabili;
4. verificare la conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni alla relativa documentazione;
5. predisporre le dichiarazioni annuali ed i relativi allegati ai fini dell'Iva e delle altre imposte sui redditi a cui sono obbligati, anche in qualità di sostituti di imposta, i titolari di redditi di impresa, i titolari di redditi di terreni, i soggetti possessori di redditi di partecipazione conseguenti alla attività di impresa;
6. comunicare ai sostituti di imposta il risultato finale delle dichiarazioni dei redditi, ai fini del conguaglio a credito e a debito in sede di ritenute d'acconto;
7. inviare all'amministrazione finanziaria le dichiarazioni dei redditi;
8. provvedere ad effettuare gli adempimenti fiscali strumentali all'oggetto sociale;
9. ogni altra incombenza richiesta per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale.

La società può provvedere ad inoltrare ai competenti uffici dell'amministrazione finanziaria le dichiarazioni da essa predisposte e sottoscritte dal contribuente, nonché le relative registrazioni su supporti magnetici.

La società può, ai sensi della vigente normativa, compiere anche tutti gli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori dipendenti delle imprese.

La società ha inoltre per oggetto lo svolgimento di servizi a favore delle imprese che, a titolo esemplificativo, e non esaustivo, comprende:

- a) le attività di cui all'art. 3 bis del D.Lgs. 27 maggio 1999 n. 165, assumendo il ruolo di centro autorizzato di assistenza agricola; o operando a livello territoriale per conto di C.A.A. regionali o nazionali costituiti da proprie articolazioni;
- b) realizzazioni di servizi di assistenza e consulenza economica, tecnica, assicurativa, finanziaria, di supporto alla gestione e di formazione continua, superiore ed orientamento, con la sola esclusione di quanto per legge riservato ad iscritti negli appositi ordini professionali;
- c) organizzazione di convegni, manifestazioni e congressi;



CODICE ETICO
AGRICOLTORI VERONA SERVIZI SRL
Ai sensi del D.Lgs. n. 231/01

All.1 del MOG Rev.0
del 21/01/2014

- d) pubblicazione e diffusione di giornali non quotidiani, periodici o altre pubblicazioni di carattere tecnico, scientifico, sindacale, anche attraverso l'acquisizione di testate giornalistiche, esercitando a tutti gli effetti attività editoriale;
- e) svolgimento di pratiche automobilistiche, compresa l'assegnazione di carburanti agevolati;
- f) promuovere, progettare, coordinare, finanziare, realizzare investimenti e servizi per conto delle aziende agricole, anche fruendo di finanziamenti pubblici;
- g) partecipare in altre società con oggetto sociale analogo, affine o complementare.

La società ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2001, potrà altresì:

- I. svolgere attività di assistenza nella elaborazione delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali, e controllare la regolarità formale delle dichiarazioni immettendone i relativi dati nel sistema informatico attraverso le procedure del Sian;
- II. interrogare le banche dati del Sian ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica istruita;
- III. effettuare ulteriori servizi ed attività affidati alle regioni ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, del D.Lgs. 27 maggio 1999 n. 165.

La società potrà compiere tutte le operazioni necessarie od utili per il conseguimento dello scopo sociale.

Le attività di assistenza svolte dalla società all'interno di convenzioni stipulate con C.A.A. e/o C.A.F. sono effettuate sotto il diretto controllo degli stessi che ne assumono la responsabilità.

B - ADOZIONE

Il presente Codice Etico è stato adottato da Agricoltori Verona Servizi Srl con deliberazione del 21/01/2014.

Attraverso l'adozione del Codice, l'Ente si è dato l'insieme delle regole:

- ✓ di comportamento nei rapporti con le imprese ed i lavoratori rappresentati nell'Ente stesso, tramite le rispettive Associazioni di Categoria;
- ✓ di comportamento nei confronti dei rappresentanti di imprese e lavoratori nell'ambito dell'Ente Bilaterale stesso;
- ✓ di comportamento nei confronti di Istituzioni, interlocutori esterni e collaboratori;
- ✓ di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi erogati direttamente o indirettamente, con modalità tali da poter controllare l'effettivo rispetto delle regole come sopra poste.

C - DIFFUSIONE

Del Codice è data ampia diffusione interna ed è a disposizione di qualunque interlocutore della Società.

Copia del Codice è consegnata agli utenti e viene trasmessa alle aziende clienti.

Ciascun collaboratore della Società è tenuto a conoscere e rispettare le previsioni del Codice e degli allegati, ed in particolare del Codice Disciplinare.

La Società vigila con attenzione sull'osservanza del Codice, avendo predisposto, con l'adozione del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/01, adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, nel caso, con azioni correttive e disciplinari.



CODICE ETICO
AGRICOLTORI VERONA SERVIZI SRL
Ai sensi del D.Lgs. n. 231/01

All.1 del MOG Rev.0
del 21/01/2014

D - AGGIORNAMENTO

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, il presente Codice Etico può essere modificato ed integrato.

PARTE I

REGOLE DI COMPORTAMENTO

SEZIONE I: RAPPORTI CON GLI INTERLOCUTORI

1.1 RAPPORTI CON CONFAGRICOLTURA VERONA

La Società eroga i servizi previsti statutariamente in coordinamento con Confagricoltura Verona, deputata a determinare le linee di intervento, la scelta dei servizi ed a controllare la corretta attuazione degli stessi in termini di qualità e di rispetto delle norme di legge e delle convenzioni con Confagricoltura nazionale.

1.2 CON GLI UTENTI

I servizi di A.V.S. sono erogati avvalendosi di operatori costantemente formati e seguendo le procedure del sistema di qualità.


Quanto sopra consente di assicurare agli utenti lo svolgimento di attività secondo requisiti di professionalità, trasparenza e verificabilità.

I rapporti dell'Ente con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità. In particolare, i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi ed alle previsioni dettate dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato dal Consiglio dei Ministri in data 8 Marzo 2013 in attuazione della L. 190/12 (Legge anticorruzione).

Non è ammessa alcuna forma di regalo o altra utilità al pubblico dipendente o funzionario, neppure di modico valore laddove possa anche solo apparire come corrispettivo per il compimento di un atto di ufficio da cui possa trarre beneficio l'Ente, l'Organizzazione di Categoria, l'impresa o lavoratore iscritto all'Organizzazione, eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività. Eventuali regali d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia non possono superare il valore di € 100,00 (*è possibile indicare un importo minore oppure superiore ma non oltre agli € 150,00*). Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto. L'Ente non eroga, per conto proprio o delle organizzazioni partecipanti, contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali delle imprese e dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel rispetto dei limiti più sopra evidenziati.

1.3 SISTEMA PRIVACY

La Società ha adottato il Documento Programmatico della Sicurezza relativo alla riservatezza dei dati degli utenti ed alla corretta gestione dei sistemi informatici. Unitamente a detto documento sono state adottate

	CODICE ETICO AGRICOLTORI VERONA SERVIZI SRL Ai sensi del D.Lgs. n. 231/01	All.1 del MOG Rev.0 del 21/01/2014
---	---	---------------------------------------

procedure di controllo al fine di prevenire eventuali abusi o illeciti nel trattamento dei dati e nella comunicazione degli stessi agli enti pubblici.

1.4 CON I FORNITORI

Le relazioni con i fornitori dell'Ente, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte dell'Ente.

L'Ente si avvale di fornitori, consulenti, appaltatori che operino in conformità della normativa vigente, dei contratti di volta in volta stipulati e dei Regolamenti interni.

Analogamente, ogni altro incarico di consulenza seguirà i parametri di valutazione di cui sopra.

SEZIONE II: RAPPORTI CON I COLLABORATORI

2.1 LAVORO

L'Ente riconosce la centralità delle risorse umane interne ed esterne quale principale fattore di efficiente servizio in favore degli utenti. Tutto il personale interno è assunto dall'Ente con regolare contratto di lavoro subordinato o di collaborazione a progetto, fatta salva la possibilità di ricorrere a collaborazione esterne occasionali, a stages o tirocini formativi o ad altre forme di collaborazione che, nel rispetto della legge, possano soddisfare le esigenze transitorie dell'Ente. Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa.

L'Ente favorisce il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti e collaboratori, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative.

L'Ente garantisce l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro, incluse le eventuali sedi secondarie. L'Ente svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

L'Ente si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e fornitori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

L'Ente considera la tutela della salute e della sicurezza come parte integrante della propria attività considerando che la promozione e incentivazione delle misure per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro è obiettivo definito in sede statutaria.

Per concretizzare tale obiettivo l'Ente si impegna:

- ✓ a promuovere il valore della sicurezza sul lavoro nell'ambito del sistema dell'agricoltura veronese favorendo progetti di formazione tarati su specifici ambiti produttivi (agricoltura, allevamenti, cantine sociali, vivai, ecc.), facilitando e sollecitando l'introduzione presso le aziende di idonei Sistemi di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro ed eventualmente assistendo le imprese nell'attuazione e manutenzione delle procedure relative;
- ✓ a promuovere la formazione e l'aggiornamento sia dei Responsabili della Sicurezza interni che dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;



CODICE ETICO
AGRICOLTORI VERONA SERVIZI SRL
Ai sensi del D.Lgs. n. 231/01

All.1 del MOG Rev.0
del 21/01/2014

- ✓ a promuovere eventi informativi e formativi su tematiche specificamente riguardanti la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei vari comparti del settore;
- ✓ a favorire l'adozione del Documento di Valutazione dei Rischi anche nelle piccole aziende agricole;
- ✓ ad assicurare, con progetti mirati, la formazione obbligatoria e l'aggiornamento dei lavoratori del settore, adottando specifiche iniziative per quanto riguarda i lavoratori stagionali, gli apprendisti e i neoassunti;
- ✓ a contrastare il ricorso al lavoro irregolare;
- ✓ a rispettare la normativa posta a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e, per facilitare il raggiungimento di tale obiettivo, ha istituito un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), secondo le Linee Guida UNI-INAIL, mettendo a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie;
- ✓ a fare in modo che il SGSL coinvolga l'intera organizzazione aziendale, dal datore di lavoro sino al singolo lavoratore, secondo le proprie attribuzioni e competenze; a tal fine i lavoratori sono stati sensibilizzati e formati per svolgere i propri compiti in sicurezza e per assumere le proprie responsabilità in materia;
- ✓ a controllare, tramite un sistema di monitoraggio, l'attuazione del SGSL e l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di salute e di sicurezza, definendo opportuni indicatori;
- ✓ a riesaminare periodicamente la politica di sicurezza e il SGSL attuato;

Nello specifico, la società, nell'ambito del Modello Organizzativo, ha introdotto un Regolamento Sicurezza finalizzato alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e dei comportamenti suscettibili di determinare lesioni alla sfera psichica, personale ed emotiva del lavoratore. La violazione di dette prescrizioni, in ordine alle quali è stata fornita puntuale informazione ai lavoratori, è valutata nel Codice Disciplinare.

PARTE II
MODALITÀ DI ATTUAZIONE

3.1 PREVENZIONE

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività della società tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, la Società adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti, o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per conto della Società. In ragione dell'articolazione delle attività e della propria complessità organizzativa, la Società ha attribuito formali ed articolati incarichi a persone che, in ragione della loro qualifica contrattuale, sono in grado di assumere le correlate responsabilità. In particolare, la Società ha formato ed incaricato i Dirigenti, i Preposti ed il Responsabile del Sistema Integrato Qualità e Sicurezza, individuando i soggetti che in base alla loro competenza professionale ed all'autonomia di poteri e finanziaria attribuita, sono in grado di assumere le correlate responsabilità.

In relazione all'analisi dei rischi di commissione di reato, la Società ha adottato ed attua Modelli di Organizzazione e gestione che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto sia della legge che delle regole di comportamento di questo Codice, ed a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio di commissione di reato.



CODICE ETICO
AGRICOLTORI VERONA SERVIZI SRL
Ai sensi del D.Lgs. n. 231/01

All.1 del MOG Rev.0
del 21/01/2014

3.2 CONTROLLI

La Società adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti (di chiunque agisca per la Società o nel suo ambito) alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento di questo Codice.

I controlli, in particolare, vengono effettuati sulla base di specifiche procedure dai Dirigenti e Preposti incaricati, dal RSPP e dall'Organismo di Vigilanza.

3.3 SANZIONI

La Società ha adottato un sistema sanzionatorio (disciplinare e contrattuale), da applicarsi nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi a qualsiasi titolo incaricati. Detto sistema è codificato nel Codice Disciplinare, approvato dal Consiglio di Amministrazione, e che forma parte integrante del Codice Etico.

In sintesi, l'osservanza da parte dei dipendenti della Società delle norme del Codice Disciplinare deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c. . La violazione delle norme del Codice da parte del personale dipendente potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge e di contratto.

Per quanto riguarda i terzi a qualsiasi titolo incaricati (contratti di appalto, prestazione d'opera, fornitura e consulenza) il sistema sanzionatorio è precisato nei rispettivi contratti o incarichi.

In particolare, potranno essere emesse, nei confronti dei dipendenti, le seguenti sanzioni:

- ✓ RICHIAMO VERBALE, per le infrazioni di minima gravità;
- ✓ RICHIAMO SCRITTO, nei casi di recidiva nelle infrazioni di minima gravità;
- ✓ MULTA, nei casi di infrazioni ritenute di maggiore gravità dovute a negligenza;
- ✓ SOSPENSIONE DALLA RETRIBUZIONE E DAL SERVIZIO, nei casi di recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare, in qualunque delle violazioni che prevedono la multa;
- ✓ LICENZIAMENTO CON O SENZA PREAVVISO, nei casi di recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare, in qualunque delle violazioni che prevedono la sospensione e nelle ipotesi di violazioni di rilevante gravità.

La sanzione potrà essere irrogata soltanto all'esito delle procedure disciplinari previste dall'art. 7 L. 300/70.


Per quanto concerne le violazioni del Codice Etico e Disciplinare da parte di Amministratori e Dirigenti, la Società, all'atto dell'eventuale rilevazione di dette violazioni, valuta nell'ambito del proprio Consiglio di Amministrazione, e sentito l'Organismo di Vigilanza, il provvedimento ritenuto più congruo al fine di prevenire ulteriori violazioni del Codice stesso.

Nel caso di violazioni del Codice di gravità tale da ledere l'immagine della Società ed il rapporto fiduciario con i clienti e/o con gli interlocutori istituzionali, il Consiglio di Amministrazione valuterà la revoca dell'incarico conferito all'Amministratore Delegato o comunque della delega attribuitagli e in violazione della quale si è verificata la grave inosservanza dei doveri del Codice Etico.

Data

VERONA, 21/01/2014

L'Amministratore Delegato


7



CODICE ETICO
AGRICOLTORI VERONA SERVIZI SRL
Ai sensi del D.Lgs. n. 231/01

All.1 del MOG Rev.0
del 21/01/2014